



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 02/02/2018

Articoli pubblicati dal 02/02/2018 al 02/02/2018

"VIETARE LE GRIGLIATE AL PARCO UN'OTTIMA SCELTA"

«Vietare le grigliate al parco è un'ottima scelta»

BUSTO ARSIZIO - «Hanno fatto bene i tre sindaci di Castellanza, Busto e Legnano a vietare le grigliate: è la decisione più giusta e di questo li ringrazio». L'assessore alla Sicurezza di Busto Massimo Rogora plaude il provvedimento criticato nei giorni scorsi ma tiene a puntualizzare, a scanso di equivoci: «Ciò non significa che saranno vietati i picnic, anzi si potranno fare come e più di prima. Semplicemente, non si potrà grigliare sul posto, considerato il rischio incendi dovuto a chi è im-

prudente e non ha rispetto per l'ambiente». Ben lo sa proprio Rogora, che alla Pasquetta del 2017 aveva chiamato i vigili del fuoco proprio per un principio d'incendio. «Non possiamo rischiare che succeda di nuovo - esclama l'assessore - Ma bisogna considerare anche altro: il rischio vandalismi, come dimostrano i continui raid contro le griglie in dotazione al parco». Rogora si sofferma poi sulle risse: «Non possiamo rischiare di far intervenire i nostri agenti municipali per

frenare persone violente, che potrebbero far del male a loro e ai tanti bambini che sono lì con le famiglie». Senza contare i parcheggi selvaggi: a Pasquetta la direzione di Esselunga aveva chiamato le forze dell'ordine perché in tanti avevano abbandonato l'auto sulle sue aiuole. Insomma, la situazione era divenuta ingestibile, cosicché l'intervento dei Comuni era più urgente che mai. Ma chi farà i controlli? «La polizia locale consorzata dei tre Comuni, a turnazione, le guardie ecologiche e i volontari

della Protezione civile. Tengo però a chiarire che la ProCiv non può fare servizio d'ordine, ma limitarsi a chiamare polizia locale o carabinieri». In conclusione, l'assessore è fiducioso: «Anche senza la possibilità di grigliare, si potranno comunque organizzare feste e ritrovi al parco, una risorsa di tutti, che merita di essere tutelata in ogni modo. Perché chi si comporta male lo fa a scapito delle tante persone educate, che amano davvero questo polmone verde».

S.D.M.

pubblicato il 02/02/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

MONOLOGO A TEATRO / POMERIGGI DI FIABA

MONOLOGO A TEATRO

CASTELLANZA - Domani alle 21, al Teatro della Corte al 10, nuovo appuntamento con la stagione teatrale 2017/2018 di "CastellanzaInTeatro": Ippolita Baldini sarà protagonista del monologo "Mia mamma è una marchesa", per la regia di Michela Cromi.

POMERIGGI DA FIABA

CASTELLANZA - Domani alle 16.30 tornerà l'appuntamento con i "Pomeriggi da fiaba" della biblioteca. Giorgio e Pier di Aedopop proporranno lo spettacolo con letture e musica dal vivo "Il signor Volpe è fantastico".

pubblicato il 02/02/2018 a pag. 28; autore: non indicato

DANNI PER UN MILIONE DI EURO

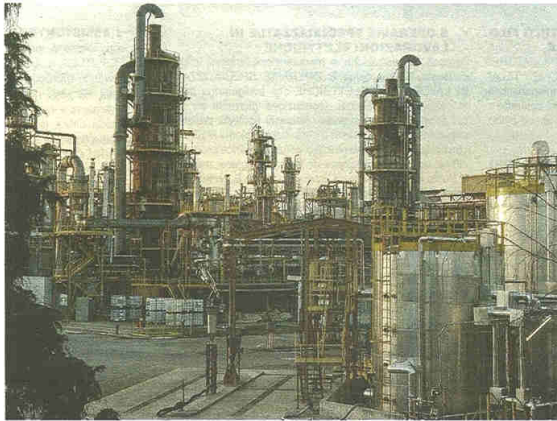
Polo chimico - Chemisol vuole essere risarcita da chi ha fatto ricorso contro il progetto

Danni per un milione di euro

POLO CHIMICO Chemisol vuole essere risarcita da chi ha fatto ricorso contro il progetto

OLGIATE OLONA - Clamorosa decisione dell'azienda Chemisol: ha depositato al Tar della Lombardia un'istanza per chiedere un risarcimento danni di un milione di euro a Valle Olona Respira e ai due cittadini che hanno presentato ricorso contro il Piano attuativo nel comparto olgiate del polo chimico. Si tratta del progetto che prevede capannoni produttivi e commerciali, approvato dall'Amministrazione Montano dopo lunghe vicissitudini.

Ebbene, a sorpresa, è stato notificato ai ricorrenti l'atto giudiziario che comunica la richiesta danni, scatenando una ridda di polemiche. Secondo il presidente del comitato Valle Olona Respira Stefano Catalano, l'istanza non ha ragione d'essere: «Il nostro ricorso è rivolto contro la delibera approvata dal Comune di Olgiate, con cui viene approvato il Piano attuativo - spiega - Chemisol è parte contro-interessata, non direttamente. Anzi, impugnando quell'atto abbiamo consentito a chi ha un interesse contrapposto al



Continua la battaglia attorno al piano presentato dalla Chemisol per il polo chimico

nostro di difendersi». Il comitato e i due ricorrenti ritengono che non ci sia stato nessun danno perché è nel pieno diritto di Chemisol presentare un progetto e chiedere il permesso di costruire: «Il ricorso non impedisce questo, non avendo chiesto la sospen-

siva delle opere, ma si limita a domandare al Tar di dichiarare quell'atto illegittimo - chiarisce Catalano - Fra l'altro, se non abbiamo chiesto la sospensione, è proprio perché non riteniamo il Piano attuativo immediatamente lesivo: non sappiamo, infatti, che

cosa vogliono fare esattamente in quei capannoni». Il presidente del comitato pone una questione squisitamente procedurale: «Nel procedimento amministrativo non si possono chiedere i danni. Perché, allora, Chemisol agisce in questo modo? Ne abbiamo di-

scusso al nostro interno e coi cittadini che hanno firmato il ricorso, arrivando alla conclusione che sia un modo di intimorirci». Un milione di euro è una bella cifra: «È vero, è una cifra che farebbe paura a chiunque. Per questo credo che la loro speranza sia di farci fare marcia indietro, rinunciando al ricorso. Noi, invece, siamo convinti di esercitare un nostro preciso diritto».

La questione non può che avere risvolti politici, viste tutte le polemiche dei mesi scorsi in merito a questo intervento: non c'è un piano unico che coinvolga tutto il polo chimico, nessun accordo fra le due Amministrazioni sulle destinazioni né certezza su cosa verrà fatto nei capannoni (che poi sono i motivi del ricorso). «Ci aspettiamo il sostegno delle forze politiche di Castellanza - afferma Stefano Catalano - Non possiamo restare indifferenti di fronte a una richiesta di questa portata. Non siamo contrari al fatto che Chemisol faccia profitto, bensì alle modalità».

Stefano Di Maria

pubblicato il 02/02/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

La srl

"CONTENUTI CHIARI E LEGITTIMI. IMPUGNARE CREA INCERTEZZA"**LA SRL****«Contenuti chiari e legittimi
Impugnare crea incertezza»**

OLGIATE OLONA - (s.d.m.) «Il Piano approvato, lungi dal rappresentare una mera speculazione urbanistico-edilizia, ha il dichiarato obiettivo di riqualificare un'ampia zona del territorio secondo quanto previsto e prescritto non solo dal Comune di Olgiate Olona ma anche dal Comune di Castellanza, eseguendo tutti gli interventi di messa in sicurezza del sito indicati specificamente dalla Regione»: lo afferma Franco Melato, socio di Chemisol Italia Srl, secondo il quale l'impugnazione proposta avanti al Tar contro l'approvazione del Piano comporta, di fatto, l'impossibilità di darne immediata esecuzione. Spiega quindi le ragioni della società: «Riteniamo che i contenuti del Piano e il procedimento per la sua approvazione siano del tutto legittimi e regolari sotto ogni profilo. L'impugnazione determina incertezza e, oltre a comportare inevitabili ritardi, mette a repentaglio il buon esito delle trattative in corso con tutti gli investitori interessati alla riqualificazione del sito, con conseguenti danni economici in capo a Chemisol Italia Srl. Da qui la necessità di tutelarci nei confronti dei ricorrenti». Melato tiene a chiarire un altro aspetto: «Il progetto è stato condiviso con l'Amministrazione di Olgiate, mentre con quella di Castellanza è stato intrapreso un percorso che ci piacerebbe proseguire e che prevede anche la riqualificazione di alcune aree sul suo territorio. Tutto ciò, a questo punto, rischia di essere compromesso». Insomma, dal punto di vista di Chemisol c'erano ottimi presupposti per realizzare subito un Piano attuativo vantaggioso per tutti.

pubblicato il 02/02/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

ARRIVANO IN CITTÀ I RILEVATORI ELETTRONICI PER SCOPRIRE CHI ABBANDONA I RIFIUTI

CASTELLANZA

Arrivano in città i rilevatori elettronici per scoprire chi abbandona i rifiuti

CASTELLANZA (dtm) In arrivo i rilevatori elettronici per contrastare e sanzionare l'abbandono selvaggio dei rifiuti. Della possibile installazione delle cosiddette foto - trappole si era già parlato a settembre su stimolo dato dagli attivisti del Movimento 5 Stelle che a Maggio 2017 attraverso un'istanza scritta avevano avanzato il suggerimento per risolvere il problema che da tempo si aveva in città. Il sindaco **Mirella Cerini** a settembre rispondendo all'istanza aveva riferito di ritenere il metodo lecito e che avrebbe contattato i comuni limitrofi che già avevano adottato il sistema per capirne le vere funzionalità. Esito delle consultazioni a quando pare positivo dato che i rilevatori arriveranno a breve in città.

Gli attivisti hanno accolto in maniera positiva questa operazione : «Siamo davvero contenti che finalmente la giunta Cerini e il comandante della polizia locale si siano resi conto dell'effettivo funzionamento di queste apparecchiature dai costi minori rispetto alle telecamere di sorveglianza che a Castellanza sembrano addirittura fuori uso, costi che poi verrebbero presto rimborsati dall'individuazione dei malintenzionati e dalle sanzioni applicate, nella speranza che si possa vedere meno degrado e più pulizia». I rilevatori avranno lo scopo di scoraggiare maleducati e incivili che abbandonano in maniera illecita i rifiuti e saranno un grande supporto per le Forze dell'Ordine nel monitoraggio dell'intero territorio. Verranno posizionati nei luoghi che maggiormente si prestano allo scarico abusivo come zone boschive e sterrati, la Polizia Locale provvederà alla mappatura sul territorio.

Conclude il sindaco Cerini: «Installeremo sei dispositivi per una cifra totale di circa 3mila euro, l'acquisto sarà possibile anche grazie a un contributo Regionale ottenuto. Crediamo che questo sia un metodo che servirà come deterrente per gli scaricatori e con cui sarà possibile monitorare il territorio e soprattutto sanzionare i responsabili».

pubblicato il 02/02/2018 a pag. 43; autore: dtm

Successo per l'incontro con Comune e Forze dell'Ordine

ATTENTI ALLE TRUFFE: COME DIFENDERESI?

CASTELLANZA Successo per l'incontro con Comune e Forze dell'Ordine

Attenti alle truffe: come difendersi?

CASTELLANZA (dtm) Grande successo di pubblico settimana scorsa per l'incontro organizzato dall'amministrazione di Castellanza sul tema delle truffe: come accorgersi di un raggio e mettersi in guardia. Davanti alla platea costituita per la maggior parte da persone anziane, che sono anche le vittime "privilegiate" di questo genere di truffe, il Luogotenente Salvatore Penza della Stazione dei Carabinieri di Castellanza e dal Comandante della Polizia Locale cittadina Francesco Nicastro. "Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichia-



L'incontro sulle truffe

rano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità, ricordate che nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente e, in caso di viaggi, prima di partire rendete sicure porte e finestre". Questi solo alcuni dei consigli dati dalle Forze dell'Ordine che hanno ricordato ai presenti che sarebbe meglio non tenere in casa grosse somme di denaro o oggetti di grande valore. Presenti all'incontro la Prima Cittadina Mirrella Cerini e l'Assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto.

pubblicato il 02/02/2018 a pag. 43; autore: dtm

Calcio - Il bravo allenatore commenta il buon momento dei neroverdi

PALAZZI: "INOSTRI PASSI AVANTI NON SONO CASUALI. LA CASTELLANZESE STA IMPARANDO L'ECCELLENZA"

CALCIO - IL BRAVO ALLENATORE COMMENTA IL BUON MOMENTO DEI NEROVERDI

Palazzi: «I nostri passi avanti non sono casuali La Castellanzese sta «imparando» l'Eccellenza»

CASTELLANZA (pmu) Il piglio è quello giusto, il gioco migliora a vista d'occhio, l'asticella del morale va alzandosi di pari passo al valore dei risultati ottenuti: alla Castellanzese nessuno canta vittoria perché la salvezza è tutta da conquistare, ma l'avvio del girone di ritorno è promettente ed induce all'ottimismo.

«Giorno dopo giorno abbiamo «studiato» l'Eccellenza - dice l'allenatore dei neroverdi **Emiliano Palazzi** - una gran bella opportunità che abbiamo conquistato sul campo ma che per molto di noi era assolutamente nuova. Abbiamo sempre lavorato con impegno, cercando di limare gli errori e colmare le lacune, ma nel girone di andata, per inesperienza, abbiamo lasciato qualche punto per strada, perché incapaci di sfruttare a nostro favore gli episodi».

Adesso le cose sembrano andare meglio...

«La Castellanzese è cresciuta, sa stare meglio in campo e reggere il confronto con ogni avversaria. Affrontiamo squadre blasonate, giochiamo su campi che hanno fatto la storia del calcio, il livello è molto alto, ma i passi in avanti, da parte nostra, ci sono stati. In più, devo dare atto a **Giovanni Canestrone**, il nostro direttore sportivo, di essere stato eccellente interprete del «mercato» di dicembre. L'arrivo di **Rota** e **Bigioni** a centrocampo e l'inserimento di un attac-



L'esultanza dei giocatori della Castellanzese dopo la vittoria ottenuta domenica col Lomellina (foto da www.castellanzese.com)

cante di razza qual è **Urso**, ci ha permesso di elevare la qualità delle nostre prestazioni».

La recente vittoria col Lomellina ha confermato il vostro buon momento...

«Ripeto: non abbiamo ancora ottenuto nulla. L'intenzione è quella di confermare la nostra presenza in Eccellenza anche nella prossima stagione. Il calendario ci impone di sfruttare al meglio tutte le partite che giochiamo in casa e scendere in campo motivati

quando faremo visita alle tante «corazzate» del nostro girone. Domenica andiamo sul campo del Verbania e nella trasferta successiva saremo dal Cavenago Fanfulla. Dobbiamo far di tutto per non uscire dal campo a mani vuote. Restare in Eccellenza - conclude Emiliano Palazzi - è il minimo che tutti noi possiamo fare per premiare una società che è serissima ed un presidente che è sempre al top».

pubblicato il 02/02/2018 a pag. 44; autore: pmu

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB